i rifiuti dopo le ore 20,00

# LA BOLLA

un segno di civiltà

(C)

Anno "0" Numero "2" Distribuzione Gratuita Marzo/Aprile 2001

Periodico d'informazione a diffusione locale • ATTUALITA' - CULTURA - POLITICA
Associazione Culturale ALBATROSS

rinascimento MOBILI
VOLLA (NA) - Via Rossi, 53
Tel. 081.7741787 - Tel. e Fax 081.7731113
SHOW ROOM: PORTE E RISTRUTTURAZIONI
Via Pietro Nenni, 54 - Tel. 081.7748405
www.rinascimentomobili.it

I Segreti del Mondo by Antares
Viale Vesuvio, 11 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7745517
Tel. e Fax 081.7745538

NI.NA COSTRUZIONI
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI
RESTAURI
Via Palazziello, 68 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7745979 - Cell. 0335/5383159

Liceo Musicale Giuseppe Verdi
Via Orazio, 7 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7731246 - e.mail: verdiliceo@libero.it

IDEE PER LA TUA CASA
Edil BORRELLI
MATERIALI DA COSTRUZIONE
Ceramiche - Arredobagno - Caminetti
Rubinetteria - Igienici Sanitari
Via Sambuco, 12 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7733137 - 081.7731175
Fax 081/774.40.92

## UN PARTITO NELLA CITTA'

*di Giovanni Leone*

Il recente congresso dei D.S. ha scelto un percorso politico che ha bisogno di essere meglio conosciuto dai cittadini, perché è insieme ad essi che si svilupperà il lavoro politico del prossimo futuro.

*Continua a pagina 2*

## "ASCOLTATECI"... "ASCOLTIAMOLI"

*di don Franco Di Gaeta*

E' proprio vero: fino a quando non sentiamo il fragore delle bombe, non ci accorgiamo della loro presenza.

*Continua a pagina 7*

## DI VERO CUORE: IL...PARERE DEL CARDIOLOGO...

*di Giuseppe De Cicco*

Il cuore è la parte del nostro corpo che maggiormente ci occupa e ci preoccupa, consapevoli che è la più vulnerabile, come sottolinea Clint Eastwood a Ramon nel film "Per un pugno di dollari" ...al cuore devi mirare se vuoi uccidere un uomo...

*Continua a pagina 5*

## DISTRAZIONI PERIFERICHE...

*E IL DEGRADO CONTINUA*

*di Anna Esposito*

Vi è mai capitato di vedere uno di quei documentari su di un paese qualunque del Sud America dove accanto alle verdeggianti ville si annidano come mosche quelle strane strutture di forme indescrivibili nelle quali sono costretti a sopravvivere bambini che giocano persi nella fame di strade e vicoli pieni di polvere, macerie e rifiuti di ogni genere?

*Continua a pagina 3*

## VIVERE UN SOGNO

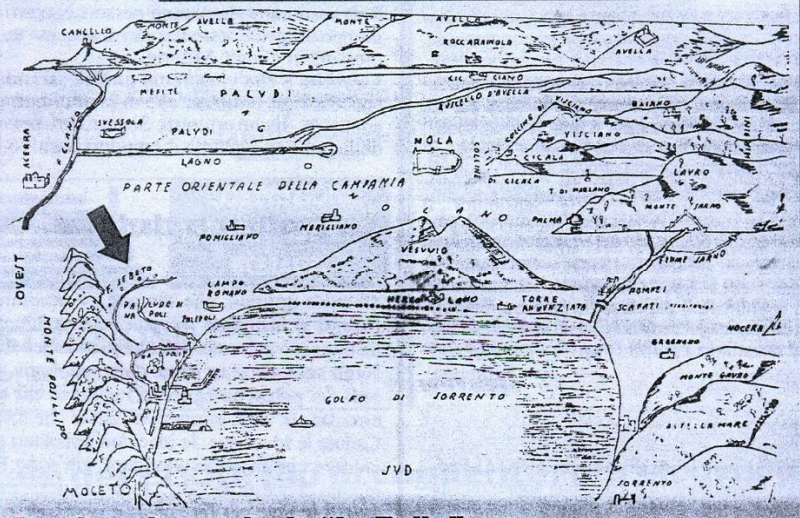
*a cura di Raffaella Rea*

Cosa spinge un uomo ad andare lontano? E' una domanda alla quale non si può dare una sola risposta, perché tante sono le motivazioni, ma negli anni della nostra crescita, come esseri umani, abbiamo sempre avuto un istinto primordiale a guardare oltre il nostro confine, che, come un baluardo, rappresenta la linea di demarcazione da dove inizia l'ignoto, l'avventura, la conoscenza e perché no, una nuova vita.

*Continua a pagina 4*

**ABBIAMO CREATO UN SITO WEB CHE HA L'OBIETTIVO DI RACCOGLIERE NOTIZIE, FOTO, INFORMAZIONI E QUANT'ALTRO RIGUARDA LA STORIA E LE ORIGINI DI VOLLA. CONTRIBUISCI AD ARRICCHIRLO. VISITA IL SITO ED INVIACI MATERIALE.**

**http://web.tiscalinet.it/lacittadellabolla**
**e.mail: lacittadellabolla@tiscalinet.it**




## Continua la storia de "La Bolla"...

*a cura di Egidio Perna*

### FIUMI E PRIMI INSEDIAMENTI

Il fiume Sebeto, che aveva le sorgenti alle radici del Monte Somma nel fondo della "Preziosa", nella località "Masone", in sito detto "Cancellate", attraversava i territori di Ponticelli. Le sue acque finivano nel mare nel Ponte della Maddalena, dove si riunivano parecchi corsi d'acqua (Il Fiumicello, La Fontanella della Bagnara, Il Fiume della ferriera), formando un alveo comune col nome anche di Sebeto. Quando straripavano dai territori di Ponticelli, inondavano la zona di Volla. Vennero praticati lavori di bonifica della zona con la costruzione di un ponte verso Cercola e di un complesso capace di smaltire adeguatamente a Ponticelli le acque, che vennero deviate ed arginate nei Regi lagni in Via Argine. Le acque del Sebeto sono misteriosamente scomparse con l'eruzione del Vesuvio. Sono esistenti nella zona il fiume Cozzone (separa Volla da Casoria) e il Fosso Reale (chiamato così perché attraversava i territori di proprietà dei Borboni.

*continua a pag. 8*

## "ASSOCIAZIONE MODA ITALIA"

*presenta* "Moda & Motori"

Domenica 8 Aprile 2001 - Piazzale via Famiglietti - Volla

**PROLOGO MATTUTINO: ESPOSIZIONE DI AUTO E MOTO ORE 10.00-13.00**
**ORE 20 SFILATA CON MODELLE E MODELLI PROFESSIONISTI**

## INTERNET TRAINING COURSE: I COMPONENTI DI INTERNET

*a cura di Giuseppe Russo*

Nel 1991 nacque il *World Wide Web* (www) presso il laboratorio di Ginevra del CERN (Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare). Lo scopo fu quello di avere uno strumento che permettesse agli scienziati di condividere facilmente in rete i risultati delle ricerche mediante dei documenti memorizzati su computer anche diversi.

*Continua a pagina 8*

## IL VOLONTARIATO NON E' SOLO DARE...

*di Lucia Sorrentino*

Sono due anni che Volla ha il suo "SPORTELLO ROSA", strumento sociale di assistenza e di tutela dei diritti previdenziali, legali, sanitari e sociali delle donne e del terziario.

*Continua a pagina 3*

## LA STORIA DEL ROCK

*di Guido Fonti*

Il Rock'n'roll irrompe come un fiume in piena, la sua furia distrugge gli argini ed inonda l'America intera siamo nei primi anni '50.

*Continua a pagina 6*

## DALLA PARTE DEI BAMBINI

*di Antonio Punzo*

In questi ultimi anni sono cresciute notevolmente le iniziative a favore dei bambini. I bambini purtroppo (vergognosamente direi) nonostante le mille dichiarazioni di intenti, si trovano spesso a vivere una vita brutta e violenta. Una vita, nella quale l'infanzia invece di essere quel periodo dolce e tenero da ricordare domani, una volta adulti, corrisponde ad un inferno che non si dimentica più domani ( se a questo domani ci si arriva ) e che ti segue tutta la vita.

*Continua a pagina 7*

## L'UFFICIO POSTALE DEL 2000: PIU' ACCOGLIENTE, PIU' SICURO, PIU' TECNOLOGICO...

*di Lello Aracri* *a pagina 3*

COOPERATIVA AGRICOLA "LA GINESTRA"

MACELLERIA e POLLERIA MANNO
CARNE BOVINA, OVINA E SUINA TUTTO NAZIONALE
Via Montanino, 6 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7742377

Elettronica Olivieri
RICAMBI RADIO TV
COMPONENTI ELETTRONICI
RICEVITORI SATELLITARI
PERSONAL COMPUTER - ACCESSORI
MEGASTORE
Via Roma, 79 - VOLLA (NA) - Tel. 081.7731414

La Bottega del Naturale ERBORISTERIA
TISANE FITOCOSMESI
PRODOTTI MACROBIOTICI
Via Rossi, 67 - VOLLA (NA) - Tel. 081.7744690

FIORISTA MA.GI. FLORA
PIANTE e FIORI - LAVORI ARTISTICI
BONSAI - ADDOBBI PER MATRIMONI
PIANTE ORNAMENTALI E FORESTALI
Via Roma, 79 - VOLLA (NA)
(servizio notturno)
Tel. 081.7744606

Per Bacco enoteca
Vini - Grappe
Spumanti - Champagne
Confezioni Regalo
VOLLA - I^a Trav. Via Rossi, 40 - Tel. 081.7743672

## I Democratici di Sinistra di Volla si "Rinnovano"

Sabato 17 e domenica 18 febbraio si è svolto nell'Auditorium della Scuola Media Statale "Matilde Serao" il Congresso dei Democratici di Sinistra dell'Unità di Base "G. Amendola" di Volla. Ricostruiamo le vicende che hanno portato a questo "Congresso Straordinario".

**Aprile 2000**

Elezioni Amministrative Comunali di Volla: I Democratici di Sinistra ottengono 3111 voti; una vittoria importante che va al di là di ogni rosea previsione e contro la tendenza della flessione generale del partito nell'intero paese. La coalizione di Centro-Sinistra guidata da Mastrogiacomo vince le elezioni e si aggiudica l'amministrazione del Comune di Volla. I Democratici di Sinistra, in virtù della loro affermazione, ottengono ben sette Consiglieri Comunali.

**Maggio 2000**

Si insedia il nuovo Consiglio Comunale e si costituisce la Nuova Giunta; ai D.S. vanno il Presidente del Consiglio Comunale e due Assessori (rispettivamente i candidati che hanno ottenuto i maggiori consensi elettorali, i più votati)

**Settembre 2000**

La conduzione delle trattative per la formazione del nuovo governo da parte della segreteria produce una serie di malumori nel partito che sfocia, nei mesi successivi, nelle dimissioni del segretario.

**Ottobre 2000**

La segreteria del partito viene affidata ad una "triade" in modo da rappresentare un po' tutte le "sensibilità" (o quasi) presenti; la triade ha il compito di traghettare il partito fino al congresso successivo.

**Dicembre 2000**

La gestione del partito da parte della triade presenta enormi difficoltà sia all'interno di esso che, soprattutto, nei confronti dell'amministrazione comunale.

**Gennaio 2001**

In considerazione delle difficoltà di gestione del partito si convoca un'assemblea degli iscritti, durante la quale si decidono le date del nuovo congresso (17 e 18 febbraio).

**Febbraio 2001**

Il congresso ha visto la partecipazione attiva ed il contributo dei massimi esponenti delle forze politiche locali, sindaco in testa. Il dibattito si è svolto vivo, acceso, interessante, pieno di buoni propositi per il passato e per il futuro; gli interventi volti a smussare gli angoli e a portare contributi di serenità, di armonia e di conciliazione sono stati la maggioranza, rispetto a quelli critici e a quelli bellicosi. Al termine dei lavori è stato proposto all'assemblea l'elenco del "Nuovo Gruppo Dirigente", derivante da un precedente accordo tra le varie "Sensibilità". Il mercoledì successivo al congresso (il giorno 21), come da statuto, il Nuovo Direttivo si è riunito ed ha eletto il nuovo Segretario del Partito: il ***compagno Giovanni Leone.*** In una fase così delicata per il nostro paese, come quella che ci apprestiamo a vivere, auspichiamo che il Nuovo Segretario, coadiuvato dal Nuovo Gruppo Dirigente sappia coordinare il partito nella maniera migliore, stimolando le varie "Sensibilità" e sappia coagulare attorno ad un progetto politico tutte le potenzialità possedute da quest'area politica come le ultime elezioni hanno dimostrato.

*Egidio Perna*

## Natale a Volla

Nel complimentarci per l'iniziativa, e per la manifestazione "NATALE A VOLLA", sicuramente lodevole e interessante (ma, pare, non apprezzata da tutti i cittadini di Volla), che, ogni anno, vede il "Comune" impegnarsi nell'organizzazione di Manifestazioni Culturali ed Artistiche, viene spontaneo chiedersi:

- "Perchè ogni anno, ormai da circa sei, sette, si affitta un tendone per queste manifestazioni"?
- "Quali sono i costi (ogni volta) per i contribuenti"?
- Perché non si identifica un'area e si "costruisce" un qualcosa di stabile, solido, duraturo, simbolico, dove poter organizzare queste manifestazioni?
- E' mai possibile che in sette, otto, anni di amministrazione di Centro-Sinistra nessuno abbia pensato di progettare una "Cosa del genere" ?
- E' mai possibile che un comune come Volla non possa "permettersi", da un punto di vista economico, di avere una struttura "stabile", visibile ed utilizzabile anche in altri periodi dell'anno"? Ma siamo veramente così "poveri"...???

Se questa è la "verità" proponiamo di organizzare una "colletta" per la costruzione di una struttura polifunzionale (cinema, teatro, auditorio, ecc)...che sia di plastica o di mattoni...non importa..., è solo un dettaglio!

*E. P.*

...Continua dalla prima pagina...

## Un Partito nella Città

Il documento finale, approvato all'unanimità dalla platea congressuale, esprime la chiara volontà di andare oltre le secche del partito - istituzione, del partito che vive all'ombra dell'Amministrazione comunale. L'obiettivo dichiarato è di costruire un partito ben radicato sul territorio, in grado di spendersi su un progetto.

Quest'ambizioso orizzonte non può fare a meno dell'impegno di tutti gli iscritti e i simpatizzanti diessini in primo luogo, ma anche di tutte le forze, energie, presenti nella città che, disincantati dalla crisi della politica, hanno voltato lo sguardo altrove.

Molto c'è da cambiare nel rapporto con i cittadini. Qui non si parte da zero. Il D.S. è il partito con il maggior consenso, 27% circa, frutto dell'azione di buon governo delle due giunte Navarra. Ma per mettere in cantiere un progetto capace di produrre uno sviluppo duraturo, il consenso deve tramutarsi in partecipazione attiva alla vita democratica della città. Per favorire il coinvolgimento della gente, le forze della coalizione devono uscire dagli incontri ristretti ed autoreferenziali, in favore di un'azione politica in grado di raccogliere idee, suggerimenti, sensibilità dei cittadini.

Un appello particolare va rivolto ai giovani vollesi, spesso distratti, se non stomacati dalla politica. Certo, in questi anni per loro non si è fatto granché. Il problema è innanzitutto quello di avviare un contatto, una capacità di ascolto. Ci proveremo, in punta di piedi, con rispetto, sapendo che senza di loro non ci sarà né il rinnovamento del nostro partito, né dell'intera città.

Queste poche note dimostrano quanto riduttive e fuorvianti siano state le letture giornalistiche sulle conclusioni del nostro congresso. Si è sostenuto che hanno perso i Navarriani. Addirittura che il nuovo gruppo dirigente fosse il frutto di un patto teso a sostituire la rappresentanza diessina in giunta. Miserie.

La verità è che vinceremo tutti se saremo capaci di portare avanti con successo gli indirizzi che ci siamo dati, perderemo tutti se avverrà il contrario. Siamo ottimisti. Siamo consapevoli che molto del rinnovamento della politica riguarda il rapporto positivo fra il dire e il fare.

*Giovanni Leone*

## La politica del disimpegno

Negli ultimi anni si sta assistendo ad una arretramento culturale del dibattito politico, che sempre più assomiglia ad un talk-show, in cui i parenti si insultano reciprocamente. Questo a mio avviso è dovuto al disimpegno culturale della politica in genere, ma soprattutto della sinistra. Negli anni, forse in nome delle ideologie, che ora non ci sono più, nelle sedi dei partiti e negli altri luoghi in cui si faceva politica, si facevano circolare le idee, giuste o sbagliate che fossero.

Cadute le ideologie, le idee non circolano più (?). Non è possibile, certo, credere che insieme alle ideologie sono finite anche le idee, quindi le ragioni di questa decadenza sono da ricercare in un malessere più profondo. Infatti le idee per fare presa e penetrare nelle coscienze hanno bisogno di tempo, e attualmente la politica non ha tempo, viste le continue scadenze elettorali. I partiti hanno bisogno di argomenti eclatanti per fare presa immediata su di una platea che spesso non è abituata a seguire confronti basati sulle idee ed i progetti.

Questa continua rincorsa, però, ha innescato un circolo vizioso che costringe la politica, spesso molto volentieri, ad abbassare il livello culturale del dibattito politico e quindi la platea di uditori si disabitua ancora di più alla Politica con la "P" maiuscola, fatta con le idee, e si fa più attrarre maggiormente dalla politica del pettegolezzo e dell'inciucio. In questo modo si creerà sempre più una popolazione che non è in grado di leggere la realtà, in continuo mutamento, e di scegliere la parte politica che in quel momento meglio può governarla, ma sarà orientata dal clamore e dalla parte politica che ha più lustrini e belle presenze, e forse anche meno idee.

*Domenico Punzo*

PESCHERIA AZZURRA
PESCE FRESCO E FRUTTI DI MARE DEL GOLFO
ORDINI PER CERIMONIE - CONSEGNA A DOMICILIO
da Mario
Via Verdi, VOLLA (NA)
Tel. 081.7740040

FIORISTA MA.GI. FLORA
PIANTE e FIORI - LAVORI ARTISTICI
BONSAI - ADDOBBI PER MATRIMONI
PIANTE ORNAMENTALI E FORESTALI
Via Roma, 79 - VOLLA (NA) servizio notturno - Tel. 081.7744606

rinascimento MOBILI
VOLLA (NA) - Via Rossi, 53 - Tel. 081.7741787 - Tel. e Fax 081.7731113
SHOW ROOM: PORTE E RISTRUTTURAZIONI
Via Pietro Nenni, 54 - Tel. 081.7748405 • www.rinascimentomobili.it

...Continua dalla prima pagina...

## Il volontariato non è solo dare

Il progetto fu realizzato nel 1992 dalla FILCAMS CGIL di Napoli e nell'arco di sette anni la sua presenza si è estesa sul territorio Vollese e non solo. "Sportello Rosa" ascolta ed osserva voci di donne, le loro storie personali, la loro vita quotidiana... e spesso emergono situazioni non sempre facili da gestire. A tendere una mano alle donne in cerca di risposte, ci sono le consulenti di Sportello Rosa, VOLONTARIE, che investono una parte del proprio tempo, per dare informazioni suggerimenti e consigli a chi ne ha bisogno. Attraverso Sportello Rosa si possono avere i seguenti servizi:

- assistenza legale varia (Sportello Rosa si avvale della consulenza di Avvocati);
- adozioni;
- divorzi;
- assistenza sanitaria e specialistica;
- consulenza psico-pedagogica.

A Volla sono molte le donne che si sono recate allo "Sportello Rosa", hanno partecipato alle iniziative sociali, ed hanno apprezzato tutte le informazioni che abbiamo inviato loro circa l'osteoporosi.
Un grazie di cuore va a loro perché ci hanno dato tanto, infatti, volontariato non è solo dare ma anche RICEVERE!
Approfittiamo dell'occasione per ringraziare:

- la responsabile regionale, la Sig. ANNA SCHIANO, che ci ha sostenute con i suoi consigli e la sua presenza ogni volta che abbiamo avuto bisogno di Lei;
- l'ex Sindaco di Volla il Dott. Guido Navarra che, insieme alla responsabile regionale, si attivò affinché lo sportello aprisse anche a Volla ed un ringraziamento vivissimo all'attuale Sindaco di Volla;
- il Dott. Giovanni Ciro Mastrogiacomo, che ci ha dato l'opportunità di continuare il nostro operato.

Sportello Rosa è accanto alla donna, anzi è il suo strumento di comunicazione nella ricerca di servizi sociali e di strutture di supporto stabilendo un ponte di solidarietà tra l'utente stesso e le istituzioni locali, le organizzazioni sociali, politiche e sanitarie.
PARLARE CON LE DONNE E' PIU' FACILE! VIENI A TROVARCI..... "Sportello Rosa" funziona nei giorni MERCOLEDI e VENERDI dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il COMUNE di Volla.

**La responsabile locale**
*Lucia Sorrentino*

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RESTAURI
NI.NA COSTRUZIONI
Via Palazziello, 68 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7745979 - Cell. 0335/5383159

## La Confesercenti arriva a Volla

Da oggi le piccole e medie imprese di Volla e dell'Hinterland potranno rivolgersi alla sede più vicina della Confesercenti per risolvere i propri problemi aziendali. E' stata aperta, infatti, la sede Vollese dell'Associazione in via Montanino, 55. Tutti i negozianti ed i piccoli imprenditori potranno usufruire dei servizi disponibili, dall'assistenza fiscale e legale al patronato, dai finanziamenti alla tutela sindacale. Settori nei quali la Confesercenti vanta un'esperienza trentennale svolta al servizio delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e dei servizi.

*M. Pardo*
**Presidente dei Confesercenti di Volla**

...Continua dalla prima pagina...

## Distrazioni periferiche. . . . . .e il degrado continua

Non c'è bisogno di documentari per vedere il degrado della "differenza", basta visitare qualche strada di Volla per rendersi conto del dislivello esistente fra la società civile e il suo opposto.
Molti sanno in che condizioni sono ridotte "certe zone" del nostro paese perché in quelle condizioni sono costretti a viverci, molti altri qualche volta ci passano e con grande distacco rilevano lo schifo che salta ai loro occhi, ma tanto sono solo di passaggio dunque che importa soffermarsi e preoccuparsi, altri ancora, mi riferisco ai nostri democratici rappresentanti istituzionali, sembrano impegnarsi nel non amministrare convinti che Volla sia circoscritta in dei confini ben prestabiliti, segnati dalla decenza delle strutture, quali illuminazione, strade, fogne, marciapiedi, ecc. ecc., se la nostra amministrazione comunale in questi mesi si è distratta soprattutto non ascoltando e rigettando in vario modo le richieste di intervento elevate da più parti, non si è certo distratta quando si è ricordata di aggiungere rifiuti autorizzati a quelli abusivi, che da anni coprono strade come via Palazziello, dove il livello raggiunto dall'immondizia è spaventoso, proprio qui due mesi fa per far fronte all'emergenza rifiuti il nostro comune ha deciso di impiantarci una discarica "temporanea" creata dalla sera alla mattina con tutto l'impegno che avrebbero dovuto impiegare magari per dare inizio al risanamento di quell'area e delle altre dimenticate da sempre. Cosa sarà di quella discarica? Davvero è temporanea oppure si dovrà cominciare ad abituarsi alla sua puzzolente presenza?

*Anna Esposito*

...Continua dalla prima pagina...

## L'ufficio postale del 2000: più accogliente, più sicuro, più tecnologico

Immaginavo che con questo slogan, lanciato sul sito internet, la massiccia campagna pubblicitaria operata dall'Ente Poste nei mesi scorsi, attraverso giornali e organi d'informazione, sulla efficienza degli uffici e dei servizi postali, su tutto il territorio nazionale, anche Volla avrebbe potuto usufruire di un servizio per l'utenza, più avanzato e di qualità, all'altezza di un paese civile ed europeo, con una riduzione, notevole, dei tempi di attesa per le operazioni di sportello, e un miglioramento graduale della qualità del servizio. Evidentemente questi proclami di efficienza non si riferivano alla nostra città.
I nostri concittadini per lo più persone anziane e pensionati, come "animali da recinto", vengono costretti a subire una violenza gratuita e continuata ogni qualvolta devono ritirare la loro pensione o fare una qualsiasi operazione presso gli uffici postali di Volla, con tempi lunghissimi d'attesa. Ma è mai possibile che un Comune di circa 25 mila abitanti debba essere dotato di un ufficio postale di piccolissime dimensioni, che è diventato ancora più piccolo dalla delimitazione della striscia gialla per consentire la privacy, che non funziona di pomeriggio, privo di posti a sedere sufficienti ad ospitare utenti portatori di handicap, e privo di un numeratore elettronico che possa evitare attese lunghissime e scomodissime (soprattutto per gli anziani ed altri utenti sofferenti fisicamente)? Oltretutto, gli utenti che hanno aperto un Bancoposta non possono usufruire di tale servizio, perché nell'ufficio postale di Volla non è stata ancora installata la macchinetta che allevierebbe gli sportelli di alcuni servizi. In altri comuni, a noi confinanti, e con minor numero di abitanti, gli uffici rimangono aperti di pomeriggio, i locali hanno spazi più ampi, e sono più accoglienti ad ospitare l'utenza.
Cosa pensa il dirigente dell'ufficio postale di Volla? Ha mai posto ai suoi superiori soluzioni che potessero migliorare o colmare le carenze dei servizi postali in questo Comune? Ha mai pensato di contribuire a ridurre al minimo i disagi dell'utenza?
Se c'è consapevolezza nel riconoscere un servizio all'utenza non adeguato, e, se c'è la volontà da parte dei dirigenti delle Poste a porvi rimedi, è possibile, con piccoli interventi e l'utilizzo di pochi strumenti utili, garantire un servizio decente, migliore, ed eliminare le sofferenze e i disagi ai cittadini Vollesi.
Alcuni suggerimenti ai dirigenti delle Poste, se mi è consentito:

1. un numeratore elettronico;
2. più posti a sedere per il pubblico;
3. l'ampliamento dei locali per la ricezione dell'utenza;
4. l'installazione di apparecchio esterno Bancoposta.

*Lello Aracri*

I Segreti del Mondo
by Antares
L'ARTE DI VIAGGIARE E DIVERTIRSI...
...INSIEME...
Viale Vesuvio, 11 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7745517 - Tel. e Fax 081.7745538

## Vivere un sogno

Ma nello stesso tempo, la linea di demarcazione del proprio territorio, che a molti di noi basta e soddisfa, ad altri, dal cuore impavido, ... no...e, con la sola forza del desiderio di conoscenza , con un sogno da realizzare, essi si sono avventurati in mondi sconosciuti e da lì hanno dato inizio alla loro avventura. Pensate a quali e a quante difficoltà, andavano incontro, con tanta incoscienza, questi coraggiosi viaggiatori... ma immaginate anche quali emozioni, forti e incredibili, hanno vissuto in quel momento. La conoscenza di nuovi popoli, nuove terre, nuove usanze, cibi sconosciuti, la certezza che nessun altro uomo, prima, si fosse spinto fin lì... e cosi', per incanto, ogni disagio, ogni struggente malinconia e nostalgia, compagne di viaggio, sparivano, nascoste dalle nuove emozioni. Sensazioni forti con lunghissimi tempi di permanenza o addirittura di non ritorno.

Oggi, noi, uomini moderni, abbiamo da un lato la FORTUNA di scegliere dove andare, di spostarci come e quando vogliamo, decidendo cosa mangiare e quanto tempo restare, e, dall'altro la SFORTUNA, forse, di non avere più nessun luogo sconosciuto da poter far diventare proprio, ma solo località rese sempre più famose da spot pubblicitari, con Club sempre più attrezzati e da qualche tempo sempre più italiani; praticamente vogliamo andare lontano, portandoci dietro le comodità di casa nostra. Talvolta, invece, c'è chi di comodità proprio non ne vuole sentir parlare e si affida a quella che è la figura essenziale per la riuscita di un viaggio, sia esso "pantofolaio" per non definirlo tranquillo, sia invece "avventuroso"....parliamo quindi dell'Agente di Viaggio. Di Agenzie di Viaggio ce ne sono tante, ma è difficile trovare chi, questo mestiere, lo rende parte essenziale della propria Vita; far "vivere" e "sentire" nella mente di altre persone quello che si è provato o vissuto, dando vita a sensazioni, a profumi, alle magie del posto, non e' facile... Vi auguro di trovare, quando scegliete la Vostra Agenzia, un Agente di Viaggio che abbia "la passione giusta", la carica giusta, da trasmettervi quelle emozioni che vi faranno pensare di essere già li'... e di sognare ad occhi aperti, perché, in fondo, il nostro mestiere è quello di....realizzare dei Sogni....i Vostri! Buon Viaggio quindi.... dovunque Vogliate andare, dovunque Vogliate essere!

*Raffaella Rea*

CAROTENUTO VINCENZO
FRUTTA - VERDURA
Questa azienda agricola situata alle falde del Vesuvio coltiva i prodotti più caratteristici dell'area vesuviana: **pomodorini col pizzo** col quale si fa il caratteristico *piennolo*, le **albicocche del Vesuvio** e l'uva catalanesca. L'azienda sta sperimentando sistemi di agricoltura ecocompatibili, (agricoltura integrata e/o biologica) per aumentare la qualità delle produzioni che in ogni caso sono già di buon livello. Di questi prodotti si effettua la vendita diretta.
Via Monteoliveto, 66
VOLLA (NA)
Tel. 081.7745833
COOPERATIVA AGRICOLA "LA GINESTRA"

## La mucca "pazza" e l'uomo "sapiens"...

La malattia della "MUCCA PAZZA" è una delle grandi paure alimentari che da alcuni anni turbano la sicurezza dei consumatori europei, (libero mercato delle merci) producendo danni psicologici ed economici, più che biologici e tossicologici.

La conseguenza emotiva è stata infatti l'avvicinamento (di pochi) alla dieta vegetariana e la temporanea astinenza (di molti) dalla carne bovina. Questa malattia è frutto dell'applicazione, forse troppo spinta, non ponderata, di un'idea cara agli ecologisti: il riciclaggio nell'alimentazione zootecnica degli scarti di macellazione e il conseguente minore impatto ambientale. Il quadro si completa con i minori costi derivanti dalla integrazione delle costose proteine vegetali (es. soia) con proteine animali derivanti dal recupero dei sotto-citati prodotti.

Partendo dal presupposto che le malattie encefaliche dei mammiferi sono favorite nella loro insorgenza da una predisposizione genetica, una probabile ipotesi sulla nascita della "Mucca Pazza" è stata ritenuta l'alimentazione dei bovini con "farine proteiche" ottenute da pecore ammalate di Scrapie (analoga al BSE) o da bovini stessi portatori, non diagnosticati, della malattia. La causa, il PRIONE, che non è un comune batterio o virus ma è una normale proteina del sistema nervoso centrale dell'uomo e degli animali che, una volta modificata (spontaneamente?), trasferisce questa alterazione alle proteine normali, con un processo a "cascata", le costringe cioè ad assumere la sua stessa struttura anomala.

Stesso concetto vale per la oscura encefalopatia umana, come ad esempio la malattia di Jacob che può insorgere per cause ereditarie (il suo gene produce la proteina già alterata), assolutamente casuali (forma sporadica con mutazione spontanea) o "iatrogene". (quest'ultima forma è correlata alla somministrazione, ormai abbandonata, a bambini nani, dell'ormone della crescita ottenuto dal cervello di persone decedute; un principio simile regola l'insorgenza di una forma epidemica, nonché trasmissibile, dovuta al CANNIBALISMO rituale praticato fino agli anni '50-'60 soprattutto dalla popolazione indigena della Nuova Guinea, il cosiddetto Kuru).

Relativamente agli ipotizzati rischi derivanti dal consumo delle carni bovine, ciò che realmente interessa l'opinione pubblica è sapere se dall'attuale incidenza di queste malattie neurodegenerative specifiche dell'uomo (1/1.000.000 ogni anno indipendentemente dalla BSE) il rischio per la nostra salute si sia innalzato, e di quanto, a causa della Mucca Pazza. Interessano, inoltre, i futuri mezzi per combattere tali malattie e per salvaguardare l'igiene delle filiere che sono implicate nella produzione d'alimenti di origine animale destinati all'uomo.

A tutt'oggi non esiste ancora la prova sperimentale che possa documentare la trasmissibilità o meno della BSE dall'animale all'uomo, ciò implica che il timore di un'epidemia dovuta ad una patologia nervosa umana come conseguenza della "malattia della Mucca Pazza" non ha, ad oggi, una base concreta.

Tali incertezze, nel fare luce sulla natura e sui possibili sviluppi di tale emergenza, risiedono soprattutto nella difficoltà ad effettuare precisi rilievi **epidemiologici, visti i tempi, lunghi ed** incostanti, di incubazione. Rimane un punto fermo, allo stato dell'arte, la non pericolosità del muscolo (carne) e del latte bovino, ma anche la necessità di ritornare ad alimentare i bovini all'aperto, nei pascoli, ridonando ad essi la loro caratteristica principale di "ANIMALI ERBIVORI".

*Giovanni Vannelli*

Ristorante il Sebeto
di Manfellotti Innocenzo
Via Rossi, 65 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7743872
è gradita la prenotazione

PER LA TUA PUBBLICITA' SU
"LA BOLLA"
e.mail: lacittadellabolla@tiscalinet.it
Via Roma/Parco Vesuvio, 23 - 80040 VOLLA (NA)
oppure telefona allo 03391194333

La Bottega del Naturale
ERBORISTERIA
TISANE - FITOCOSMESI
PRODOTTI MACROBIOTICI
Via Rossi, 67 - VOLLA (NA) - Tel. 081.7744690

Nel corso della storia le potenti proprietà delle erbe sono state utilizzate da parte di diverse dottrine terapeutiche. Troviamo il ricorso alle erbe nella medicina ayurvetica indiana e nella medicina cinese, accanto all'agopuntura e ad altre tecniche. Esse svolgono un ruolo molto importante anche nell'azione terapeutica spirituale degli indiani del Nord America. Oggi le vediamo utilizzate come fonte di farmaci anche nell'approccio altamente scientifico e tecnologico della farmacologia a della medicina moderna.

Già la medicina di Ippocrate considerava la salute uno stato di equilibrio fra influenze ambientali, modi di vita e vari componenti della natura umana. Questi componenti erano descritti in termini di umori e passioni. La teoria umorale di Ippocrate fu ripresa alcuni secoli dopo da Galeno il quale determinò le costituzioni individuali e i temperamenti umani (sanguigno, bilioso, flemmatico, nervoso) combinandoli con i concetti di caldo, freddo, secco, umido.

Le combinazioni di questi quattro umori e i diversi gradi degli stessi producono l'enorme varietà di temperamenti umani.

Vi è salute quando questi umori sono in un giusto rapporto di quantità dei diversi componenti per una certa tipologia di persone. Al contrario vi è malattia quando uno di questi umori _ in difetto o in eccesso.

La tradizione erboristica elaborata secondo questi concetti mette in relazione i temperamenti umani con le caratteristiche delle piante (calde, fredde, secche, umide) dal punto di vista del pensiero analogico per cui un temperamento caldo può essere equilibrato da una pianta dalle caratteristiche fredde e viceversa.

L'organismo è dipeso, e dipende tuttora dalle piante; esso si è assuefatto alla maggior parte di esse, mentre le sostanze chimiche sintetiche gli sono per la maggior parte estranee; queste ultime pur avendo una precisa utilità e destinazione, si comportano spesso in modo troppo energico e si rendono responsabili talvolta di effetti secondari indesiderati.

Al contrario, molte sostanze vegetali, affini anche strutturalmente a quelle presenti nel corpo umano, vengono da questo sfruttate direttamente come tali o utilizzate per costruire, con minor dispendio di energie, altre più complesse.

I vegetali, hanno rappresentato, fino a poco tempo fa, l'unica fonte di vitamine indispensabili alla vita ed al perfetto stato di salute.

Una sostanza naturale ancor parzialmente grezza è in molti casi più accetta ed efficace di una sostanza pura poiché in essa i principi attivi sono più "disponibili".

L'utilizzazione delle erbe attraverso preparazioni semplici e facili come infusi e decotti, che ricalcano quasi integralmente, in forma solubile, il complesso delle sostanze contenute nella pianta, non sfrutta perciò un'unica sostanza attiva, ma un vero e proprio cocktail di principi attivi che comprendono oltre quelli principali, numerosi altri che sono contemporaneamente presenti nelle cellule vegetali. Essi agiscono come fattori coadiuvanti rendendo i principi attivi più disponibili, più benefici e più bioaffini all'organismo.

*Dott. G. Sorrentino*

Per Bacco enoteca
Vini - Grappe - Spumanti - Champagne
Confezioni Regalo
VOLLA - Iª Trav. Via Rossi, 40 - Tel. 081.7743672

## Il vino del terzo millennio

Da Noè, che secondo la genesi fu il primo viticultore e consumatore, fino ai giorni nostri, il vino ha sempre accompagnato l'uomo nella sua evoluzione, evolvendosi a sua volta. Nessun altro prodotto può vantare una storia così intimamente intrecciata a quella umana.

Per millenni è stato il suo più grande lusso, la sua medicina, la sua fonte di conforto, il suo rinfrancatore di spirito quando si sentiva rattristato e stanco.

Vediamo adesso, nel terzo millennio, come il vino si propone all'uomo, e come l'uomo si pone di fronte al vino. Dopo un lungo periodo di consumo sregolato, eccessivo e senza pretese, si sta assistendo ad un cambiamento di tendenza. La quantità procapite di vino consumato è notevolmente calata, a vantaggio della qualità. Il consumatore medio cerca di capire e di scoprire il mondo del vino in tutte le sue sfumature. Si sta scoprendo il vino come elemento di cultura e di storia, oltre a riconoscergli il suo naturale ruolo di animatore.

In questa rubrica, cercheremo di dare dei piccoli consigli a coloro che vogliono imparare ad apprezzare questa nobile bevanda indirizzandoli verso il giusto acquisto, abbinamento e degustazione.

Nel campo della produzione e commercializzazione si è avuta una vera e propria rivoluzione. Oggi si vendono, normalmente, bottiglie di vino dal costo di 20-50.000; ciò era impensabile fino a pochi anni fa. La resa dell'uva è notevolmente calata; la qualità che in alcuni casi si riesce ad ottenere è eccellente. Ma siccome non tutti i giorni è possibile spendere tanto, vediamo come poter bere un vino sano e buono spendendo poco.

Una soluzione potrebbe essere il vino sfuso. Infatti alla base del vino sfuso c'è il risparmio sulla confezione, sul "vestito" (etichetta, sughero, ecc.) e in alcuni casi della pubblicità (che viene pagata dal consumatore). Ma come scegliere un vino sfuso? Innanzi tutto va ricordato che stiamo comprando un alimento, una sostanza da ingerire, e quindi alla base della nostra scelta metteremo la pulizia, l'igiene del luogo ove il vino viene conservato...

*...continua...*

MACELLERIA e POLLERIA MANNO
CARNE BOVINA, OVINA E SUINA
TUTTO NAZIONALE
Via Montanino, 6 - VOLLA (NA) - Tel. 081.7742377

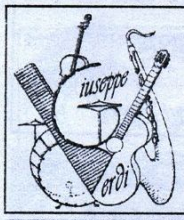
## Il...parere del Cardiologo...

Spesso tuttavia confondiamo il cuore organo che pompa il sangue nell'albero vascolare, e manda ossigeno e nutrimento a tutte le cellule del nostro organismo, con il cuore delle poesie, canzoni e film, sede di pulsioni e sentimenti. Eppure sono nettamente distinti se non altro per il soggettivo benessere. Ciò che serve al cuore organo per mantenersi in salute non piace al cuore sentimentale. Il cuore organo predilige il cibo senza grassi, l'attività motoria regolare e l'assenza di attività voluttuarie come il fumo. IL cuore sentimentale in vece, ama le ricche libagioni, le bevute con gli amici, e il sigaro in bocca. Il cuore organo è per i programmi a lungo termine, con una efficace prevenzione; il cuore sentimentale coglie l'attimo e vive di esso. Chi ha ragione? Non è semplice rispondere considerando che i due cuori dipendono l'uno dall'altro, nel senso che se sta male l'uno, ne risente anche l'altro e viceversa. Basti pensare che anche il più comune dei sentimenti, l'amore, non può essere sostenuto senza coronarie integre e Totò nel film "L'oro di Napoli" riconquista la sua libertà solo dopo che il camorrista insediatosi di prepotenza in casa sua pensa di aver avuto un infarto. Le cose che fanno male al cuore organo, definite fattori di rischio coronarico, sono il colesterolo, il fumo, l'ipertensione, il diabete, la sedentarietà, e il grasso addominale. Per preservare il cuore organo e farlo vivere quanto più a lungo è possibile bisogna: non mangiare i grassi animali (formaggi, uova, burro, carne di maiale), non fumare, non eccedere nel sale, fare lunghe passeggiate a piedi, non usare l'ascensore. Questo tutti i giorni. E' qui il segreto: quotidianamente bisogna comportarsi bene e assecondare il cuore organo. Ciò non toglie che ogni tanto, quando il cuore sentimentale lo esige, possiamo lasciarci un po' andare e gustare una fetta di lasagna, una salsiccia, o una fetta di pastiera. Non tutti i giorni, però...Questo per evitare che il cuore organo si ammali, perché se ciò dovesse avvenire, allora non potremmo permetterci più neanche la minima distrazione, dovendo seguire alla lettera i consigli del cardiologo, senza eccezioni. Un discorso a parte merita il vino, quello rosso, che sembra faccia bene al cuore per il suo contenuto di sostanze antiossidanti: possiamo berlo tutti i giorni, ma con moderazione, non superando il mezzo litro al giorno. Sui rimedi per le pene del cuore sentimentale non so riferire, anche se, sono convinto non vanno per niente prevenute. Infine propongo uno schema di dieta quotidiana tipo che ci aiuterà a prevenire l'infarto miocardico che ricordiamo è la causa maggiore di morte nel nostro paese.

*Dott. Giuseppe De Cicco*

*Signor Guccini,*
avrei voluto scriverle queste lettere dandole del tu, ma troppo cocente è la delusione per non rifugiarsi dietro l'appellativo più formale – così come ai funerali si cerca di nascondere il dolore dietro un paio di occhiali scuri. Non indugerò a tentare di spiegare l'emozione che da circa tre anni provo ogni volta che ascolto le sue canzoni, questo fatto lo assumiamo come base su cui innestare quello che voglio dirle.
In due parole la cosa è questa: non ho potuto assistere al suo recente concerto a Napoli a causa del prezzo del biglietto.
Sono uno studente di Ingegneria di 23 anni (Alessandro è il mio nome), e non sono mai stato a un suo concerto. Quando uscì il suo ultimo album, "Stagioni" (del quale, solo per non portarle via troppo tempo, eviterò in questa sede di tessere le odi), mi precipitai in rete per cercare la data del concerto a Napoli, e grossa fu la sorpresa scoprendo che non era prevista una tappa nella mia città. Ma fui tranquillizzato dalla mia ragazza, che mi disse che già la volta scorsa Napoli era stata toccata da un secondo tour, diciamo di recupero. Tutto questo glielo dico per farle immaginare l'attesa trepidante degli ultimi mesi vissuti nel dubbio che lei non venisse, dubbio sciolto solo quando sono stati affissi i manifesti che annunciavano il concerto.
Dopo qualche giorno, però, l'entusiasmo fu tramortito dalla notizia che il prezzo del biglietto era di 42.000 lire. "Com'è possibile" dissi a Michela, "che Guccini faccia un concerto solo per i figli di Berlusconi?" . sono certo che lei non ignora che almeno tre quarti del suo pubblico sia fatto di ragazzi senza reddito proprio, e per di più comunisti, il che lascia presumere che non abbiano alle spalle famiglie natanti nei milioni. Per conto mio, mio padre mi dà 100.000 lire al mese, di cui 45.000 servono per l'abbonamento al trasporto pubblico; per arrotondare sono costretto a sacrificare parte del mio tempo libero (già esiguo per via dello studio) dando ripetizioni a studenti liceali. Si rende conto di che cosa significhino per me 42.000 lire? Non dubito che l'emozione di partecipare ad un suo concerto varrebbe per me più di questa cifra: il punto è che semplicemente non posso permettermelo. E come me conosco molti altri ragazzi che non hanno potuto venire al concerto, perché questo li avrebbe costretti ad intaccare in maniera massiccia il loro modesto peculio. In sostanza voglio dirle che lei ha precluso il concerto proprio alle persone che più sono in grado di condividere la sua invettiva politica e sociale. Non le pare un controsenso? Mi sono giunte voci che durante il concerto lei si sia difeso dicendo che ci sono delle esigenze che trascendono la sua volontà. Sinceramente mi sembra che lei non sia un cantante alla sua prima uscita, costretta a sottostare ai diktat degli interessi economici che stanno dietro l'organizzazione di un concerto; mi sembra che lei non debba inginocchiarsi davanti a codesti interessi pregando perché la facciano cantare davanti a un pubblico; mi sembra cioè che lei avrebbe potuto dettare le sue condizioni, e chiedere che il prezzo del biglietto fosse accessibile ai suoi fans più affezionati. E se questo accordo non fosse stato possibile, benissimo!, nessuno la obbligava a suonare al Palapartenope. Io credo che sarebbe stato un segnale di protesta molto forte, da parte sua, staccarsi dagli enormi interessi economici che ruotano attorno alla musica e organizzare il concerto in maniera alternativa. Non sto parlando di un'utopia, i giovani gruppi emergenti lo fanno sempre: l'esempio più recente è "l'Adunata sediziosa" che si è tenuta a Napoli un paio di mesi fa: una cinque giorni strutturata in modo tale che ogni sera suonasse un gruppo e a cui hanno partecipato, tra gli altri, gli Almamegretta, i 99 Posse e i Punkreas. L'evento non si è mica svolto in uno scantinato (senza offesa per gli scatenati), ma in uno scenario splendido come gli spalti del Maschio angioino, che nulla ha da invidiare al Palapartenope. Il costo del biglietto? Lire 10.000 per ogni serata.

*Alessandro Bellofiore*

Liceo Musicale
Giuseppe Verdi
Via Orazio, 7 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7731246 - e.mail: verdiliceo@libero.it


***Forse non tutti sanno che...***
dal novembre 2000 , Il Liceo Musicale Giuseppe Verdi con la collaborazione del comune di Volla e di sponsor privati, ha dato vita al progetto "Insieme per crescere" . Tale progetto , prevedeva la formazione di una banda musicale, di un'orchestra giovanile e di un coro polifonico, il tutto formato da ragazzi di Volla. I primi ad esibirsi sono stati i giovani musicisti della banda, che durante la "Sfilata di Carnevale", organizzata dal comune e dalle scuole di Volla, hanno accompagnato gli alunni della S.M.S. "G. Falcone" e della S.M.S. "M. Serao". Lo scopo di questa iniziativa era, ed è, quello di avvicinare i ragazzi alla musica , attraverso uno degli aspetti più belli della musica stessa : "la formazione d'insieme" , che sin dalle prime prove ha suscitato grande entusiasmo nell'animo dei ragazzi , rendendoli soddisfatti e realizzati. Quest'aspetto è la prova di quanto sia educativa e formativa la condivisione di emozioni che solo l'arte può dare.


*E' nato il* **Ferrari Club Vesuvio**
*Iscriviti al Club per entrare nel mondo delle Rosse*

**Per iscrizioni ed informazioni**
**Ferrari Point 0339 1194333**


*...Continua dalla prima pagina...*

## La storia del Rock (2)

L'America, finita la seconda guerra mondiale ha poche certezze e molte paure, fra queste la bomba atomica, l'arrivo dei Russi e del Comunismo. Paure giustificate visto che nel 1950, l'Unione Sovietica aveva il triplo degli arerei da combattimento, il quadruplo delle truppe e una percentuale di trenta divisioni corazzate contro una; quattro mesi prima della fine degli anni quaranta aveva fatto esplodere la sua prima bomba atomica e la casa Bianca aveva dato la notizia solamente tre settimane dopo cioè il 23 di Settembre, contribuendo così ad aumentare il panico fra gli americani. L'America teme il domani e non guarda al suo ieri, come invece accade nello stesso periodo in Gran Bretagna, dove gli "angry young man" denunciano le pecche dello stato assistenziale. Ecco perché il Rock diventa subito un fiume in piena, perché urla che il passato è il passato, che il futuro non conta perché potrebbe anche non arrivare.
Voglio il mondo e lo voglio ora! Questa è la mia vita e ne faccio ciò che voglio! Queste sono le frasi pronunciate da Jim Morrison dei Doors, queste sono le prime parole che il rock'n'roll ha insegnato a pronunciare. Non è un caso che il rock sia nato in America, visto la vita schizofrenica che si conduceva allora, bisognava lavorare per farsi una casa più grande, una macchina più grande, giardini grandi e curati, questi erano gli standard del presidente Eiscuhower, tutti stressati per il lavoro che garantiva l'entrata in società, l'americano medio voleva subito diventare adulto per conquistare questo benessere. Tutto questo contrastava con le nuove generazioni le quali volevano restare eternamente giovani, così che anche loro conducevano una vita stressata.
La cura ossessiva dell'immagine e del look, spinge masse enormi di uomini e donne a vestirsi come ragazzini, a servirsi di eterne lozioni e balsami a sfruttare senza remore lifting e trapianti.
Ecco che entra in gioco l'onda, la piena del fiume Rock'n'rool che con la sua musica li prende per mano e li conduce alla libertà, all'indipendenza, alla scoperta di nuove avventure. In questo clima di innovazioni e di esplorazioni essi prendono coscienza di una nuova politica. È il 1950 quando dalle case discografiche dei fratelli Chess di Chicago esce un disco dal ritmo lento, marcato ed incessante. È un Blues, ma un Blues nuovo, duro detrito il titolo è Rolling Stone; dove l'armonica di Little Walter contrasta con i suoi toni melodici e squillanti, la voce bassa e la chitarra di Muddy Waters. Il brano diventò subito un successo, una canzone che segna un epoca e contribuisce a dar vita al futuro Rock'n'roll. Senza questa canzone forse i Rolling Stones non sarebbero esistiti o quantomeno avrebbero un altro nome; la rivista musicale americana più famosa nel mondo, e senza di essa Bob Dylan non avrebbe potuto dare un significato alle parole "come ci si sente senza una casa, come un perfetto sconosciuto, come una pietra che rotola" nella sua canzone Like a Rolling Stones.

**1950-51** • *Come passa il tempo*

**1950** • *Inizia la guerra di Corea; truppe nord coreane invadono in giugno la Corea del Sud, gli USA intervengono contro gli invasori. Volontari cinesi partono in Novembre in appoggio ai nord coreani.*

*In California prende corpo il movimento socio-culturale della "best generation" degli scrittori Jack Kerovac, William*

***Guido Fonti***

...continua dalla prima pagina...

## Ascoltateci, ascoltiamoli"

tragedia di Novi Ligure, piccolo centro della provincia di Alessandria, scosso l'opinione pubblica e, finalmente, si parla, in maniera diffusa, del fficile rapporto tra genitori e figli e del disagio giovanile. caso mette in allarme tutti. Tutti s'interrogano, riflettono, cercano di capire perché; quali siano le cause e quali i rimedi. Esperti di pedagogia, psicologia, ichiatria, sociologia, e tanti altri, hanno detto la loro. C'è chi condanna i ovani in causa, definendoli come dei delinquenti e chi vede in loro delle time del mondo in cui viviamo; sicuramente percepiamo la vastità del oblema e la difficoltà ad esprimere un giudizio. Quello che più sconcerta he la tragedia non si è consumata in una oscura e malsana periferia di tà, all'interno di una famiglia piena di problemi, ma in un piccolo centro 28.000 abitanti, in una famiglia per bene, tranquilla, senza problemi onomici o conflitti di coppia.

2 marzo scorso, a Novi Ligure, lo psichiatra Crepet ha incontrato circa 0 persone, e, durante il dibattito sul caso in questione, è venuta fuori una hiesta inequivocabile da parte dei giovani, rivolta agli adulti: ASCOLTATECI"

rse l'errore che spesso si commette, è quello di ascoltare poco o per niente iovani e gli adolescenti. Sicuramente l'assenza di regole, il lassismo nerale, la paura di dire "no" quando è necessario, ha indebolito l'autorità i genitori nei confronti dei figli. E' fuori dubbio che il mondo in cui viamo cambia troppo rapidamente, per cui ciò che ieri andava bene, oggi n serve più. Sicuramente siamo "bombardati" da numerosi messaggi ovenienti da tutte le direzioni, sicuramente siamo più informati, ma la fficoltà a decifrarli è palpabile, specie quando sono propinati in maniera bdola, e fin tanto che li decifri, già ti hanno influenzato. esse volte i genitori devono fare da filtro o da controllori per far arrivare figli ciò che veramente vale la pena e fa bene, e questo non sempre è cile; in alcuni genera sentimenti di sconforto e di insicurezza, addirittura paura di procreare: è troppo impegnativo e pericoloso. analisi sulla complessa realtà dei giovani e della famiglia, si perdono l'infinito; va però ricordato che certi bisogni di natura affettiva sono iversali e presenti in tutti, ecco perché la strada da battere è quella della lazione interpersonale.

incasare prima per poter entrare nella "stanza" di tuo figlio e fermarti con i è una terapia preventiva per tanti problemi.

ico sempre ai genitori che incontro, che i figli prima delle "cose", hanno sogno della loro compagnia. Sono ancora molti i genitori che disertano i loro doveri.

redo che oggi si sia smarrita la dimensione dell'interiorità. Siamo immersi mille cose senza anima. Spesso le relazioni che viviamo sono superficiali, loci, opportuniste e a farne le spese sono i più deboli, sotto il profilo icologico.

li ha impressionato un'indagine presentata qualche tempo fa alla televisione, e denunciava tra i giovani molti casi di depressione. Sono sempre più nvinto che abbiamo smarrito qualcosa d'importante, e che è alla portata tutti, ma non tutti riusciamo a cogliere; qualcosa che non appartiene l'ordine materiale ma è presente ovunque e in chiunque. Non importa pere il nome, conta sapere che c'è e ascoltarlo e assecondarlo. E' dentro noi, attorno a noi. E' qualcosa che appaga il cuore, che fa stare bene con i stessi, con gli altri. Ci fa sentire autentici, noi stessi, capaci di autonomia allo stesso tempo bisognosi dell'altro.

ertamente non ho detto tutto, per qualcuno avrò detto male, l'importante averne parlato. E' importante parlare. La parola rompe il silenzio della olitudine. Siamo in tanti eppure tanti si sentono soli, forse parlano poco e essuno è disposto ad ascoltarli.

*Sac. Franco Di Gaeta*

Edil IDEE PER LA TUA CASA
BORRELLI MATERIALI DA COSTRUZIONE
Ceramiche - Arredobagno - Caminetti
Rubinetteria - Igienici Sanitari
Via Sambuco, 12 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7733137 - 081.7731175 - Fax 081/774.40.92
Visita il sito
http://web.tiscalinet.it/egidioperna

...Continua dalla prima pagina...

## Dalla parte dei bambini

Il mondo è pieno di situazioni strazianti, laddove i bambini si ritrovano, in spregio ai più elementari diritti, a vivere una vita di sofferenza e morte. Penso ai bambini in guerra ( la Sierra Leone insegna ) penso ai bambini sfruttati per sporchi interessi da mercanti senza scrupoli ( ma anche di grosse multinazionali ) che in nome del dio denaro riducono in schiavitù piccoli cuccioli, costringendo questi ultimi a cucire tappeti, scarpe da tennis, palloni di cuoio. Però, penso anche a tanti bambini a noi vicini, quelli che invece di frequentare la scuola vanno a lavoro ( anche da noi è grande la piaga dello sfruttamento minorile ).

Ma da alcuni anni a questa parte, l'impegno e la volontà hanno iniziato a dare qualche risposta.

Per primo, bisogna ricordare che il nostro paese ha ratificato la " convenzione internazionale sull'infanzia e l'adolescenza " facendola diventare legge propria : la legge 176/91.

E' importante ricordare che praticamente tutti gli stati del mondo hanno ratificato la convenzione ad eccezione degli Stati Uniti che hanno considerato non opportuno che la convenzione senza mezzi termini si schiera contro l'uso degli adolescenti ai fini militari.

Poi, pilastro di un nuovo modello progettuale , è la legge 285/97 voluta dal ministro della solidarietà sociale on. L. Turco ( è un grande impegno politico : fatti concreti e coerenti voluti con determinazione dall'on. Turco ). Per la prima volta, in Italia si esce dalla mentalità dell'emergenza ( e dell'assistenza ) ci si incammina verso un investimento sul futuro.

Questa legge ad esempio prevede fondi onde creare spazi a misura dei bambini per tutelare il loro diritto al gioco.

Addirittura, per i condomini che decidono di dedicare un pezzo di beni comuni convertendo un po' dello spazio utilizzato per il parcheggio delle automobili, a parco giochi bambini, questa legge prevede stanziamenti ad hoc.. Ancora, è possibile progettare una ludoteca come punto di riferimento in un quartiere povero di spazi a loro dedicati ed avere dei fondi. Insomma a differenza di prima quando i fondi venivano stanziati per superare le difficoltà legate al momento, con la legge Turco le cose sono cambiate : il parco giochi o la ludoteca restano.

Ma non è solo questo, non può essere solo questo, bisogna per giocoforza passare attraverso un cambiamento di carattere culturale e di mentalità. Il bambino deve essere considerato non più un "minore" ma un cittadino con diritti precisi, da far tutelare e rispettare. Bisogna creare una nuova stagione di valori ed il crocevia obbligato è svolto dell'esperienza rappresentata da quei modelli che funzionano.

Ho avuto modo di capire che le cose funzionano laddove invece di far cadere sulle teste dei bambini le iniziative, si mettono in campo queste ultime chiedendo loro quali sono le aspettative, le attese.

Insomma, un nuovo modo di intendere, di essere e di rapportarsi con i "cittadini giovani".

Creare cose a loro misura ascoltandoli, e facendo in modo che avvenga oggi quello che loro si aspettano oggi.

Gabriella Mistral ( poetessa cilena ) diceva : "...oggi sta crescendo la loro carne, le loro ossa : il loro domani è oggi ".

Rendere i bambini partecipi significa renderli protagonisti del loro presente. Una bella esperienza di democrazia partecipativa a livello di bambini ( ragazzi ) credo, senza tema di smentite, sia quella dei consigli comunali dei ragazzi. Con questi ultimi i bambini hanno modo di argomentare in un contesto di attenzione su tante cose, dire la loro, progettare ( con l'aiuto di esperti, se occorre ) i loro spazi, i loro tempi. L'importante è evitare di scimmiottare gli adulti ( ad esempio il sindaco dei bambini serioso con la fascia tricolore... ) e per dar loro l'opportunità reale di fare bisogna che il bilancio comunale consideri un badget apposito per i loro progetti.

Tutto questo però è possibile solo se c'è una volontà politica forte che lo vuole. Altrimenti le cose non si realizzano. Conosco casi dove i consigli comunali dei bambini sono nati per forma e non hanno mai preso consistenza perché in fondo era solo immagine ed apparenza.

Era il mondo degli adulti ( mondo politico ) che voleva attraverso di loro, i bambini, far bella mostra di se.

Invece, prendendo a prestito lo slogan della conferenza nazionale dell'infanzia e l'educazione di Firenze '98 credo sia giusto dire per quanto riguarda l'impegno a favore dei bambini: loro, cittadini oggi, nuove generazioni con diritti bisogni, protagonisti oggi!!

I bambini: che essi siano sempre in testa ai nostri pensieri ai pensieri dei Democratici di Sinistra di Volla. Così come lo sono stati ( e lo sono ) in testa ai pensieri della compagna L. Turcc che con il suo modello legislativo e l'impegno quotidiano a loro favore ha creato un punto di svolta. Credo che per quanto riguarda la nostra città, i Democratici di Sinistra debbano farsi carico di tutto quanto di cui sopra. Credo che questo partito debba considerare nella propria agenda politica, i cittadini giovani le loro esigenze come priorità e lavorare per un progetto che crei un futuro migliore ai nostri ragazzi. Una nuova stagione politica che deve partire dai bisogni dei cittadini più giovani per pensare e fare positivamente e costruire cittadini adulti giusti. E' dai bambini che si parte per migliorare il mondo, diceva qualcuno... Bene, allora partiamo da qui!!

*Antonio Punzo*

# Rubrica: I.N.P.D.A.P.

## COLONIE CLIMATICHE IN ITALIA E VACANZE STUDIO ALL'ESTERO, PER I MINORI FIGLI O ORFANI DI ISCRITTI ALLA GESTIONE UNITARIA DEL CREDITO ED ATTIVITA' SOCIALI DELL'INPDAP.

REQUISITI E MODELLO DI DOMANDA

L'Istituto organizza, ogni anno, per gli orfani e i figli di iscritti all'INPDAP, ai sensi della legge 662/96:

- Soggiorni all'estero

per minori di età compresa tra i 12 anni compiuti e 15 non compiuti che abbiano conseguito la promozione alla classe superiore nella sessione estiva dell'anno scolastico precedente la data di pubblicazione del bando.

- Soggiorni in Italia

per minori di età compresa tra i 7 anni compiuti e ai 12 anni non compiuti, bisognosi di cure climatiche.

AMMISSIONE

L'ammissione:

- ai soggiorni all'estero viene effettuata sulla base di graduatorie nazionali suddivise per lingue straniere;
- ai soggiorni in Italia viene effettuata sulla base di graduatorie nazionali suddivise tra località marine e montane.

Le graduatorie sono redatte secondo il criterio della maggiore anzianità dei minori; coloro che hanno già usufruito delle vacanze studio all'estero negli anni precedenti vanno graduati dopo i minori che non hanno mai goduto del beneficio in questione, fatta salva la riserva assoluta dei posti in favore degli orfani degli iscritti all' INPDAP.

Sono equiparati agli orfani, ai soli fini dell'inserimento in graduatoria, i figli degli iscritti capo famiglia dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro; sono equiparati ai figli legittimi, i legittimati, gli adottati, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati nonché i minori legalmente affidati.

È altresì prevista una riserva di posti, nel limite massimo del 5 per cento della disponibilità totale, per situazioni particolari, idoneamente documentate, secondo il seguente ordine di priorità:

figlio di iscritto all'INPDAP orfano dell'altro genitore, minore appartenente a nucleo famigliare con genitore o fratello affetto da invalidità superiore al 70 per cento, minore appartenente a famiglia con almeno 4 figli a carico, figlio di divorziati o separati, di madre nubile o padre celibe. Tali situazioni devono essere rappresentate contestualmente alla domanda di ammissione ed idoneamente documentate. L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti dopo l'approvazione delle relative

graduatorie. Eventuali ricorsi dovranno essere presentati, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, all'INPDAP - Direzione Centrale Credito e Attività Sociali - Ufficio VI – Viale A. Ballarin, 42 - 00142 - ROMA.

La durata del soggiorno è di quindici giorni (14 notti).

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE GENERALI

L'erogazione del beneficio è subordinata al versamento, a titolo di partecipazione alle spese generali e di trasporto, di una somma stabilita dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Sono esenti dalla partecipazione alle spese gli orfani degli iscritti INPDAP.

La predetta somma dovrà essere versata, dopo la ricezione della comunicazione di concessione del beneficio, secondo le indicazioni contenute nella comunicazione medesima.

Solo in presenza di comprovati gravi motivi che abbiano impedito la partenza del minore,

potrà essere presentata istanza di rimborso entro i termini perentori indicati nel bando di concorso.

Per informazioni rivolgersi alle Sedi INPDAP di Napoli o telefonare al n. 0812515111.

*Alfonso Antinolfi*


Elettronica Olivieri

RICAMBI RADIO TV - COMPONENTI ELETTRONICI
RICEVITORI SATELLITARI - PERSONAL COMPUTER - ACCESSORI

MEGASTORE Via Roma, 79 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7731414


*...Continua dalla prima pagina...*

## I componenti di Internet

Il World Wide Web può essere definito come il sistema di informazioni, presente su Internet, caratterizzato da una struttura ipermediale delle informazioni stesse, ossia da una struttura che consente all'utente di consultare documenti ipertestuali in cui, oltre al testo, sono presenti immagini, suoni, video etc. Tali caratteristiche hanno determinato, in questi ultimi anni, l'enorme sviluppo del World Wide Web al punto da farlo ormai quasi identificare con Internet. Oggi i documenti consistono in un'insieme di pagine mentre il programma che ha il compito di visualizzare le pagine viene definito ***Brouser*** (Netscape e Internet Explorer).

Il linguaggio utilizzato per realizzare i documenti, definito ***HyperText Markup Language*** (HTML, linguaggio per la marcatura degli ipertesti) consiste in un gruppo di codici che indicano al brouser come visualizzare la pagina e permettono di stabilire collegamenti tra una parola (o un'immagine) e un'altra pagina Web, magari memorizzata su un server remoto.

Il protocollo di trasferimento usato per convogliare su Internet le pagine di World Wide Web è denominato ***HyperText Transport Protocol*** (http, Protocollo di Trasposrto per gli Ipertesti)

Per individuare in modo non ambiguo le risorse disponibili su Internet il World Wide Web utilizza lo ***Uniform Resource Locator*** (URL). Esso rappresenta a tutti gli effetti l'"indirizzo" del "luogo" in cui può essere reperita l'informazione ricercata e viene gestita da un ***Internet Service Provider*** (ISP) detto anche semplicemente ***Provider***.

Un Provider corrisponde ad una organizzazione pubblica o privata, che affitta all'utenza privata accessi ad Internet su linea commutata. Tipicamente un Provider dispone di uno o più calcolatori connessi in rete locale e collegati ad Internet mediante linee dedicate, attive 24 ore su 24. I Provider sono in grado di fornire temporaneamente accesso ai servizi di rete a decine o centinaia di computer mediante modem e linee telefoniche.

Nei prossimi numeri avremo modo di approfondire le tematiche legate alle definizioni di cui sopra e con appositi schemi grafici descriveremo il ruolo svolto dai diversi componenti del mondo Internet. Tutto sarà più chiaro.

*Giuseppe Russo*

## Continua la storia de "La Bolla"...

### FIUMI E PRIMI INSEDIAMENTI

Primi nuclei di case.

Dopo il prosciugamento della palude, la zona offriva una cospicua produzione ortiva. I contadini cominciarono a costruire le loro abitazioni le une vicino alle altre, così sorsero i primi nuclei di case nelle seguenti zone:

Masseria Lufrano
Masseria Russo (attuale via Monteoliveto)
Monteoliveto grande (attuale via Manzoni)
Monteoliveto piccolo (attuale via de Carolis)
Chiesetta e alcune abitazioni in via Roma (incrocio con via Sambuco)
Torretta (attuale via Rossi)
Cappella Curcio.

Con l'arginazione delle acque dei regi lagni di via Argine, vennero bonificate la zona di via Rossi con la salita che costeggia la fabbrica "Cipriani" e quella da via via Filichito a via Lufrano, che era completamente coperta da acque stagnanti, permettendo la formazione di comunità agricole frazionate. In via Palazziello esisteva una centrale di smistamento dell'acquedotto del Serino e una fontanelle per dissetare gli abitanti.

*Egidio Perna*


PER LA TUA PUBBLICITA' SU "LA BOLLA"
e.mail: lacittadellabolla@tiscalinet.it - Via Roma/Parco Vesuvio, 23 - 80040 VOLLA (NA)
oppure telefona allo 03391194333


Stampa: Tip. RUSSO - VOLLA (NA) ph. 0817734861 - www.tipolitografiarusso.it

Progetto Grafico e Impaginazione: Mario Russo © 03357816790